



LA LIBELLULA
Soc. Coop. Sociale



Asilo nido dell'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin
Gestito dalla
Società Cooperativa Sociale "La Libellula"



PROGETTO DIDATTICO

Progetto: "Nanna al nido"

*Il bambino che dorme emana i profumi dei fiori
sotto le ciglia sorride agli angeli mentre gioca nei sogni. il bambino che dorme viaggia nel
futuro oltre ai confini le sue belle manine costruiranno il mondo del domani.
"Dormi bel bambino, che d'oro siano i tuoi sogni" (Suzana Kuqi)*

Introduzione

Le routines al nido sono molto importanti, sono quella sorta di impalcatura sopra cui si costruisce tutto il resto. È necessario innanzitutto sottolineare l'importanza della relazione adulto-bambino per non rischiare di sfociare in pratiche abitudinarie che accentuano una immagine del bambino che deve essere pulito, nutrito e messo a letto rischiando di dimenticare la relazione affettiva.

L'attenzione che le educatrici pongono a questo momento porta a molti benefici per i bambini, sia per quelli che permangono all'asilo nido fino a sera con orario prolungato, sia per quelli che escono appena risvegliati.

Un buon riposo è un indicatore positivo dell'efficacia del nostro agire educativo e dell'effettivo benessere del bambino al nido. Far addormentare i bambini non è scontato e richiede fiducia che permette di passare da una fase di veglia ad una di sonno in maniera facile.

Addormentarsi al nido significa potersi fidare completamente delle persone adulte e anche dei compagni, anche perché si richiede al bambino di adeguarsi ad una situazione nuova e diversa da quella a cui è abituato a casa.

Le educatrici pongono attenzione ai segnali inviati dai bambini e provvedono subito al loro bisogno di dormire.

Tra i segnali che indicano quando i bambini hanno sonno abbiamo: occhi che si chiudono sempre più a lungo, sbadigli, sfregamento d'occhi, scivolamenti di lato ed un generale rallentamento corporeo: il bambino sembra "addormentarsi" lì dov'è! Ciò avviene anche al mattino specie per i più piccoli che hanno quindi bisogno di un riposino in più.

Anche per i "grandi" è importante che i bambini abbiano sempre lo stesso lettino nello stesso posto. Può aiutare, ad esempio, un contrassegno univoco e identificabile anche dal bambino che poniamo sul lettino.

Le educatrici tengono sempre presente che a quest'età il momento del riposo spesso richiede loro tempo ed energia. Saranno necessarie pazienza, messaggi chiari e gentili e l'utilizzo di più tecniche per far addormentare tutti.

Alle educatrici è conveniente sapere se i bambini hanno dormito poco la notte, avuto problemi al risveglio, usano il ciuccio o altri oggetti, ecc. Quindi un dialogo continuo con la famiglia.

Infatti inizialmente si cerca di mantenere al nido le abitudini già instaurate a casa. Per questo vengono rispettate le esigenze individuali di ogni bambino (ciuccio, biberon, pupazzo, oggetto transizionale) e i diversi rituali che richiedono una relazione con l'adulto (ninna nanna, carezze, abbracci, vicinanza).

Durante la nanna in camera è sempre presente un'educatrice per sorvegliare il sonno, essa rassicura chi si sveglia un po' agitato e riaddormenta i più piccoli quando il sonno si interrompe. Non tutti i bambini però accettano subito il lettino o il contatto fisico con l'educatrice, ma preferiscono essere addormentati nel passeggino. Il passaggio alla culla o al lettino avviene solo quando hanno acquisito sicurezza e fiducia nell'adulto.

Il momento del risveglio poi è sempre molto divertente e non smettiamo mai di intenerirci nel vederli alzarsi tutti assonnati e dirigersi verso il bagno per essere cambiati o per fare pipì. È essenziale rispettare i loro tempi, ci impegniamo sempre a svolgere con cura e dolcezza questo momento, ma è anche un'occasione di stimolo dell'autonomia, infatti i più grandicelli sono invitati a vestirsi da soli sempre seguendoli e incoraggiandoli.

Ci proponiamo quindi questi obiettivi generali validi per le varie età:

- ✚ Strutturazione di atteggiamenti ricorrenti per preparare il bambino al momento del sonno.
- ✚ far dormire i bambini sempre nello stesso posto e nella **stessa culla/lettino**. Ciò permette al bambino di sviluppare un senso di appartenenza e di prevedibilità rispetto agli spazi della routine.
- ✚ creare una **atmosfera rilassata**, accompagnandoli e verbalizzando ciò che si sta facendo
- ✚ favorire il rilassamento anche tramite l'uso di **musiche lente** e rilassanti.
- ✚ permettere al bambino di addormentarsi con un **oggetto portato da casa** come ad esempio un peluche.
- ✚ mettere a letto i bambini ad un **orario costante** prevedendo comunque tempi di addormentamento differenti da bambino a bambino.
- ✚ Favorire un buon risveglio rispettando i tempi di ognuno
- ✚ Favorire l'autonomia della vestizione nei più grandicelli

Strumenti di verifica:

Osservazione periodica dell'attività e foto correlate.

Gruppo di verifica dell'attività

Coordinatrice - Educatrici

Il gruppo di lavoro